

ARTURO E CLEMENTINA

UN BEL GIORNO DI PRIMAVERA DUE TARTARUGHE DI NOME ARTURO E CLEMENTINA SI CONOBBERO E DECISERO DI SPOSARSI LA SERA STESSA



QUANDO I DUE GIOVANI SI SPOSARONO CLEMENTINA AVEVA DEI BELLI PROGETTI PER IL LORO FUTURO MA ARTURO NON ASCOLTAVA I SUOI DESIDERI



ARTURO DECISE DI ANDARE A CACIARE IL CIBO DA SOLO COSI' CLEMENTINA POTEVA RIPOSARSI



UN GIORNO CLEMENTINA CHIEDE UN PIATO AD ARTURO MA LUI NE E' CONTRARIO



ARTURO SI SENTE UN PO' IN COLPA E ALLORA PORTO' ACIENTINA UN GRAMMOFONO



ARTURO TORNATO A CASA CARICA SULLE SPALLE DI CLEMENTINA IL PESANTE GRAMMOFONO COSI' NON LO PERDE



CON IL TEMPO GLI OGGETTI SI ACCUMULAVANO E FU NECESSARIO UN ALTRO PIANO.



UN GIORNO ARTURO TROVO' LA CASA DI CLEMENTINA VUOTA. SE NE ERA ANDATA PER SEMPRE



CLEMENTINA NON C'E' LA FACEVA PIU' DI QUEL PESO E ALLORA DECISE DI FARE UNA PASSEGGIATA SENZA IL GUSCIO. CON IL TEMPO DIVENTO' UN'ABITUDINE. ARTURO QUANDO LA VEDEVA LE CHIEDEVA PERCHE' ERA FELICE MA LO STESSO CONTINUAVA A CARICARLA DI OGGETTI. FINCHE' UN GIORNO CLEMENTINA DECISE DI ANDARSENE

DOPPO TANTI ANNI ARTURO RACCONTAVA ALLE SUE AMICHE TARTARUGHE LA SUA STORIA E LORO GLI SPIEGAVANO CHE CLEMENTINA ERA INGRATA



Xulpo Sara IVa

ARTURO E CLEMENTINA

DUE TARTARUGHE DI NOME CLEMENTINA E ARTURO DECISERO DI SPOSARSI.



ARTURO E CLEMENTINA PARLANDO

MA CHE DICI TU SEI SCEHA...



A RTURO VORREI DEI COLORI PER DISEGNARE



TANTO CHE ARTURO LE LE GAVA LE SUE COSE AL GUSCIO IL PESO DIVENTÒ PESANTE PERCHÉ AVEVA ORMAI 25 ANNI.

NON CE LA FACCIO PIÙ!



AIUTOOOO!

ARTURO INVECE NON FACEVA CHE PRENDERLA IN GIRO. ALMENO LE PORTAVA IL PRANZO.



ASPETTA!



DAI!

UN GIORNO ARTURO TROVA LA CONCHIGLIA VUOTA... CLEMENTINA SENZA DI NE COSA FARESTI!!

CLEMENTINA SENZA DI NE COSA FARESTI!!



ARTURO



CLEMENTINA

CLEMENTINA SI ANNOIAVA PERCHÈ DOVEVA STARE SOLA SENZA FAR NIENTE



CLEMENTINA ERA MOLTO DISPIACIUTA!!!



MA ARTURO PORTO' A CLEMENTINA UN QUADRO GIÀ FATTO



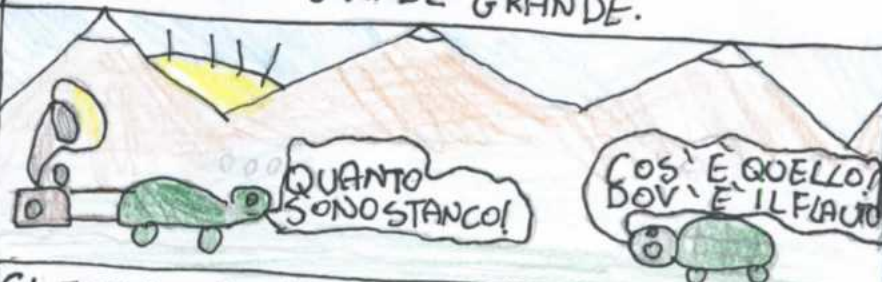
ARTURO SI SPAVENTO' PERCHÈ NON VIDE CLEMENTINA



UN GIORNO DUE TARTARUGHE BIONDE SI INNAMORARONO E DECISERO DI SPOSARSI LA SERA STESSA.



ARTURO PERÒ INVECE DI PORTARE UN FLAUTO A CLEMENTINA LI PORTO' UN GRAMMOFONO GRANDE GRANDE.



CLEMENTINA POI SE NE VENI' CON IL SOGNO DI DIPINGERE UN BELLISSIMO QUADRO.



ARTURO SI MISE A PORTARE DEI REGALI A CLEMENTINA



ARTURO NON TROVERA' MAI CLEMENTINA PERCHÈ TUTTE LE TARTARUGHE HANNO COPIATO IL SUO ESEMPIO.



MARIANNA

ARTURO CHE A CLEMENTINA HA REGALATO TUTTE
QUELLE COSE, RACCONTA ALLE ALTRE TARTARUGHE CHE
CLEMENTINA È UN'INGRATA...

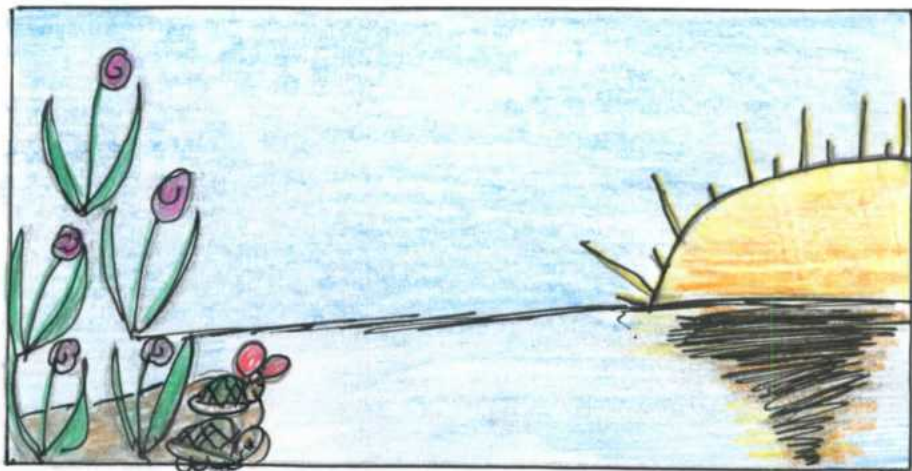
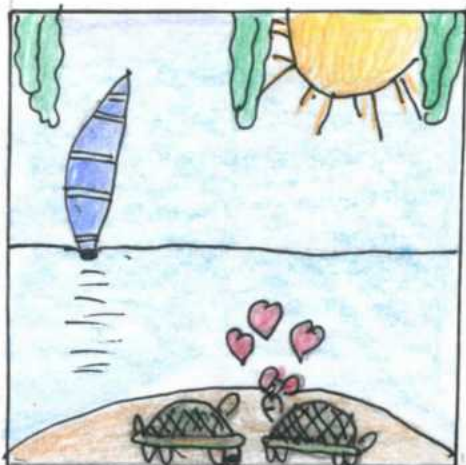


SILVIA M. C. 4^a A 2. M.

ARTURO E CLEMENTINA

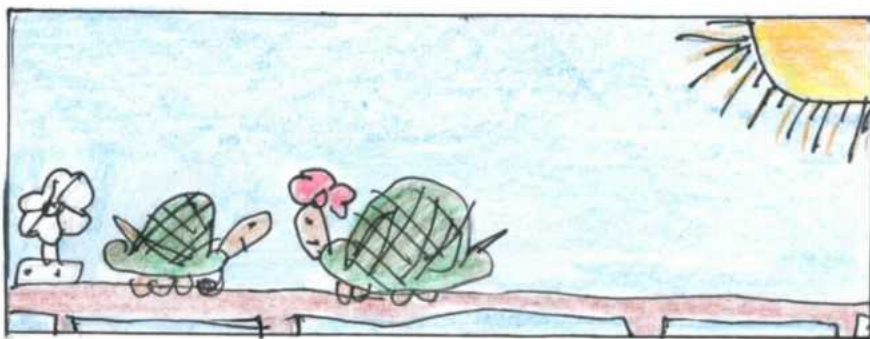
ARTURO INCONTRA
CLEMENTINA E SI SPOSANO
SUBITO...

ARTURO E CLEMENTINA
FESTEGGIANO IL LORO
MATRIMONIO...



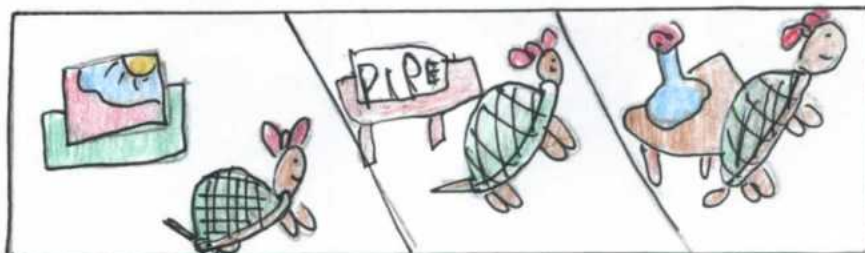
ARTURO VA A PESCARE
PER PORTARE DA
MANGIARE A CLEMENTINA.
ARTURO LASCIA SOCA
CLEMENTINA... LEI
SI SCOCCIA...

CLEMENTINA E ARTURO VANNO AL PONTE
E ARTURO REGALA A CLEMENTINA
UN GRAMMOFONO...



ARTURO LE REGALA TANTE COSE...
QUADRI, VASI, GRAMMOFONO E UNA
COLLEZIONE DI PIPE AUSTRIACHE...

CLEMENTINA ESCE DI CASA,
E' STANCA, LASCIA IL
MARITO E VA IN GIRO...



SILVIA M. C. 4^a A L. M.



CLEMENTINA SI ANNOIAVA E CHIESE AD ARTURO
SE LE COMPRAVA UN FLAUTO E DEGLI ACQUERELLI.



ARTURO

E

CLEMENTINA



IN UNA GIORNATA DI PRIMAVERA DUE
TARTARUGHE DECISERO DI SPOSARSI



ARTURO TORNATO DALLA PESCA
CHIESE A CLEMENTINA SE SI ERA
ANNOIATA



CLEMENTINA CHIESE SE POTEVA
SUONARE IL FLAUTO



LA SERA DOPO ARTURO
LE PORTO' UN GRAMMOFONO

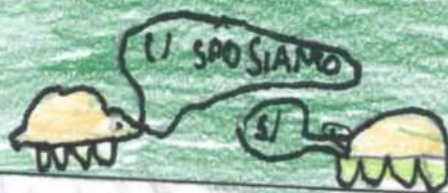


MA DOPO A
MANDO A
ARTURO LE
REGALI CHE
DI CLEMENTINA
PESANTE CHE
NE RICIE A MUOVERSI



ARTURO
E
CLEMENTINA

DUE TARTARUGHE SI SONO NOZZE
E SI SPO SARONO

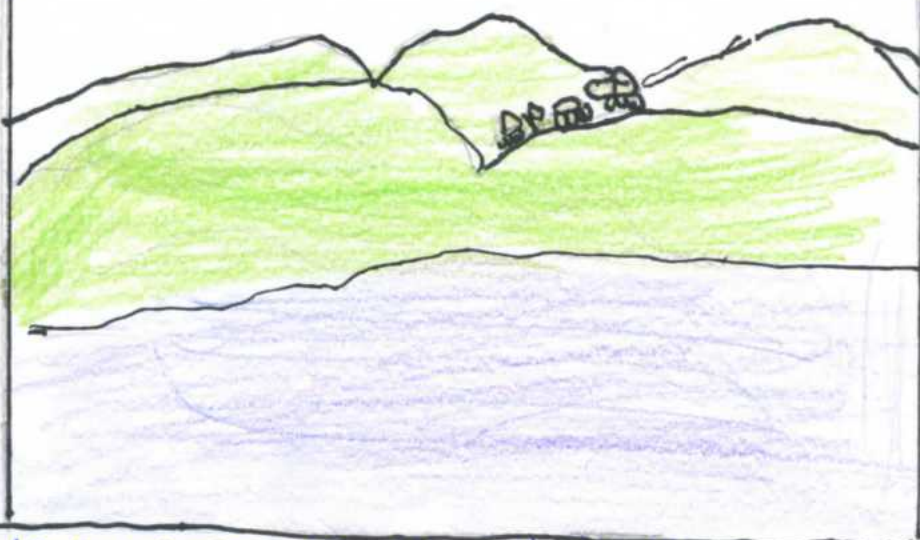


POI GLI PORTO TANTISIME
COSE E CLEMENTINA SI
GLI PORTO RIEMPI DI OGGETTI
UN GRAMOFONO



UN GIORNO ABBANDONA
TUTTO E SENE ANDO

ARTURO RACCONTAVA ANCORA LA SUA
STORIA



L'GERO PETROSINO 4^a L' MILANI

ARTURO E CLEMENTINA

ARTURO E CLEMENTINA SI INCONTRANO
SI INNAMORANO, E DECIDONO
DI SPOSARSI.



CLEMENTINA VUOLE
VIAGGIARE PER IL
MONDO, MA ARTURO LA
CONVINCE A RIMANE-
RE A CASA.



CLEMENTINA VUOLE
SUONARE IL FLAUTO
MA ARTURO LE REGALA
UN GRAMMOFONO



LEI DICE DI VOLER
DIPINGERE, MA LUI
LE REGALA DEI QUADRI

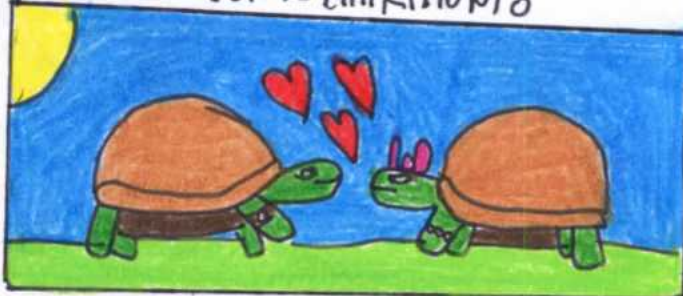


UN GIORNO CLEMENTINA, STANCA
DI QUESTA VITA, ABBANDONA
TUTTO E SE NE VA A FARE
UNA NUOTATINA NEL LAGO.



ARTURO & CLEMENTINA

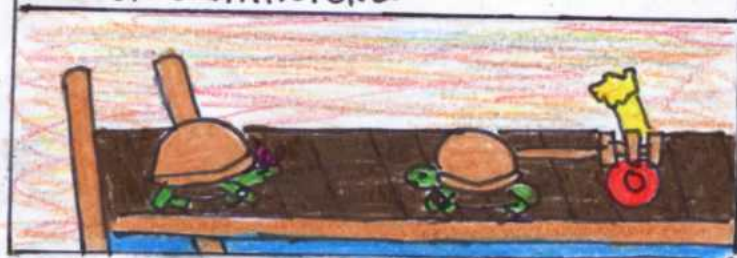
L'AMORE ALLA PRIMA VISTA DI ARTURO E CLEMENTINA
SI INCORONA CON IL MATRIMONIO



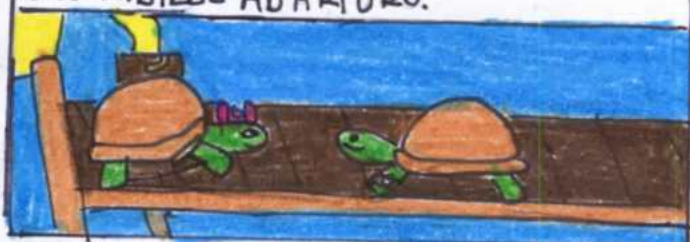
CLEMENTINA FA PROGETTI PER LA VITA FUTURA TIPO: ANDARE A VENEZIA, SUONARE IL
FLAUTO E ARTURO DICEVA VAGAMENTE DISI



ELA SERA STESSA ARTURO REGALO'A CLEMEN-
TINA UN GRAMMOFONO.



MA DOPO TANTO TEMPO, CLEMENTINA SI AN-
NOIA A SENTIRE SEMPRE IL GRAMMOFONO
E LO RIDEDE AD ARTURO.



CLEMENTINA AVREBBE VOLUTO ESSERE PROTAGONISTA
DELLA SUA VITA. CREARE, SCOPRIRE, CONOSCERE,
AVVENTURARSI E ARRICCHIRSI DI SENSAZIONI.



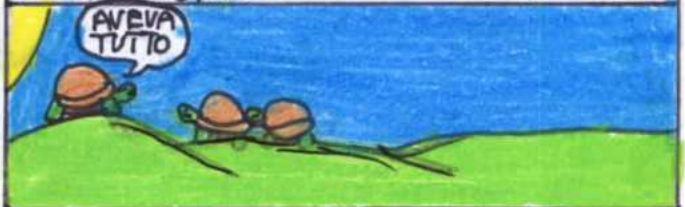
ALLORA CLEMENTINA DECISE DI ANDARE A ESPLO-
RARE.



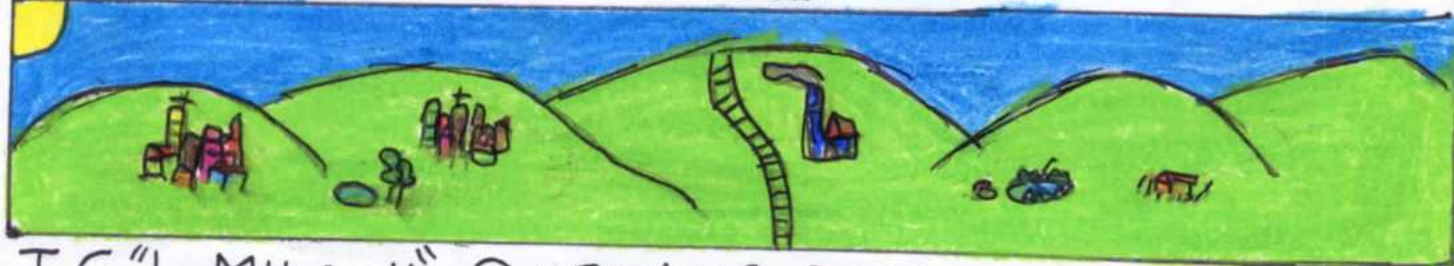
CLEMENTINA FELICE DELL'ESPLORAZIONE DEL SE E DIAN-
DARSENE, LASCIO' IL GUSCIO E SI INCAMMINO' PER IL
PRATO



ARTURO MOLTI ANNI DOPO DICEVA ANCORA
CHE CLEMENTINA AVEVA TUTTO! ADATTO
TARTARUGHE



QUINDI SE VEDETE UNA TARTARUGA SENZA GUSCIO PROVATELA A CHIAMARE, SE VI RISPON-
DE E' CLEMENTINA, SE NON RISPONDE NON E' LEI



I.C. "L. MILANI" GAETANO FERRARA 4^{DA}

ARTURO CHE A CLEMENTINA HA REGALATO TUTTE
QUELLE COSE, RACCONTA ALLE ALTRE TARTARUGHE CHE
CLEMENTINA È UN'INGRATA...

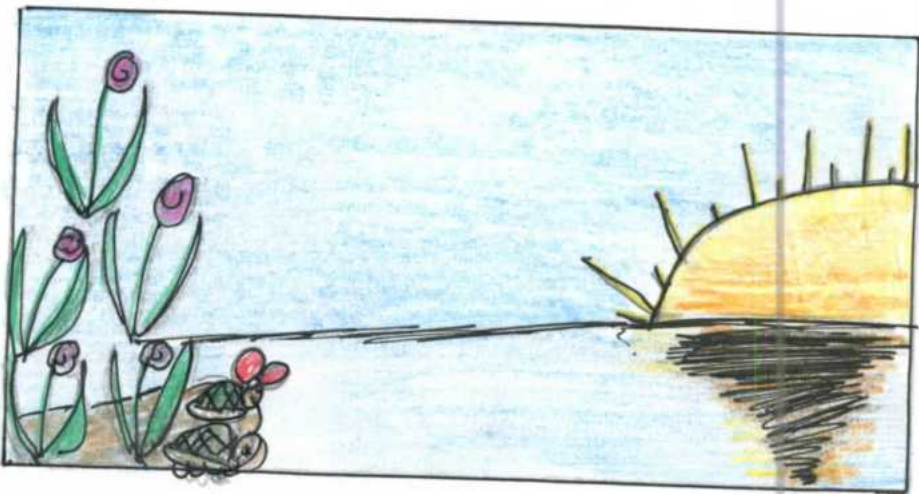
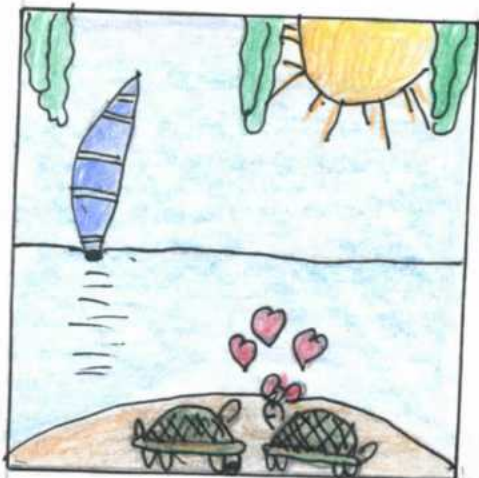


SILVIA M. C. 4^a A L. M.

ARTURO E CLEMENTINA

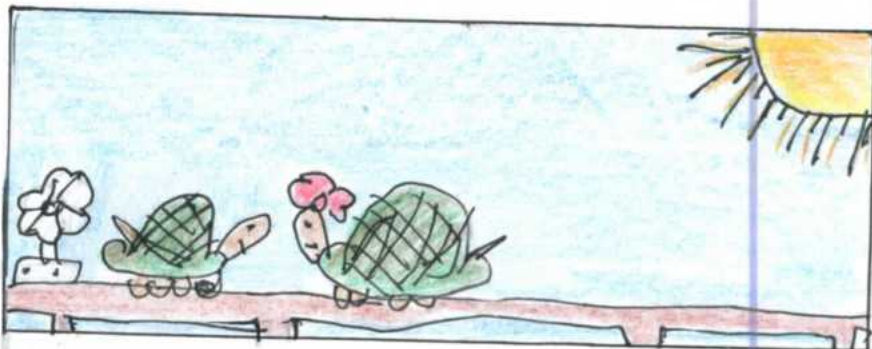
ARTURO INCONTRA
CLEMENTINA E SI SPOSANO
SUBITO...

ARTURO E CLEMENTINA
FESTEGGIANO IL LORO
MATRIMONIO...



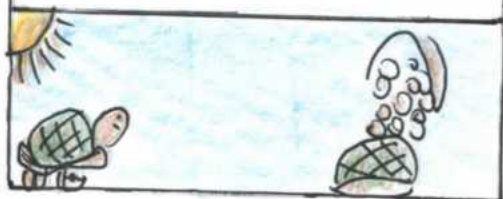
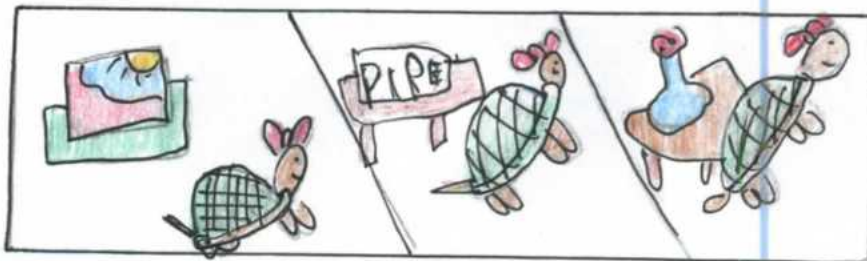
ARTURO VA A PESCARE
PER PORTARE DA
MANGIARE A CLEMENTINA.
ARTURO LASCIA SOCA
CLEMENTINA... L'EI
SI SCOCCIA...

CLEMENTINA E ARTURO VANNO AL PONTE
E ARTURO REGALA A CLEMENTINA
UN GRAMMOFONO...



ARTURO L' REGALA TANTE COSE...
QUADRI, VASI, GRAMMOFONO E UNA
COLLEZIONE DI PIPE AUSTRIACHE...

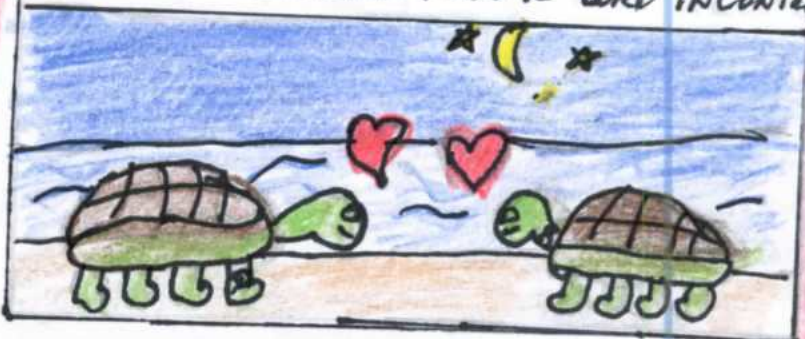
CLEMENTINA ESCE DI CASA,
E' STANCA, LASCIA IL
MARITO E VA IN GIRO...



SILVIA M. C. 4^a A S. M.

ARTURO E CLEMENTINA

DUE TARTARUGHE DI NOME ARTURO
E CLEMENTINA DECIDONO DI SPOSARSI
LA SERA STESSA DOPO IL LORO INCONTRO



DOPO SPOSATI...



UN GIORNO...



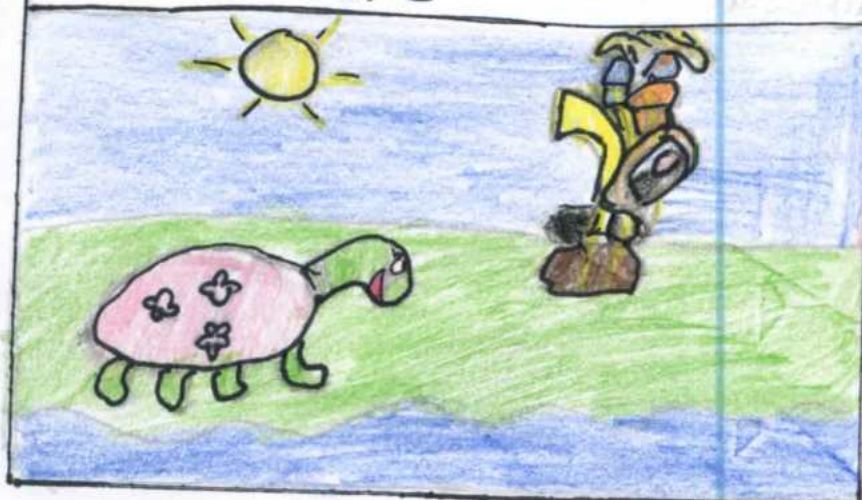
LA SERA STESSA...



ANTONIO TINELLA IZA L. FIANI

A POCO A POCO LA CASA
DI CLEMENTINA SI RIEMPIVA
DI COSE

UN GIORNO CLEMENTINA, STANCA DI QUEL
PESO DECISE DI TOGLIERSI DAL GUSCIO
E ANDARSENE

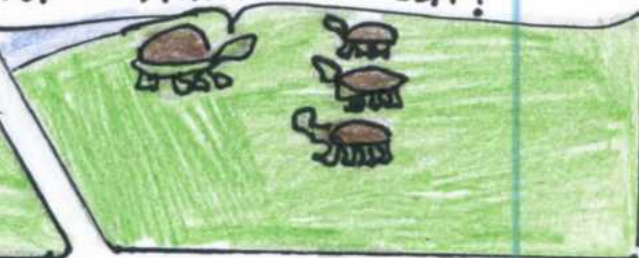


... MA POI

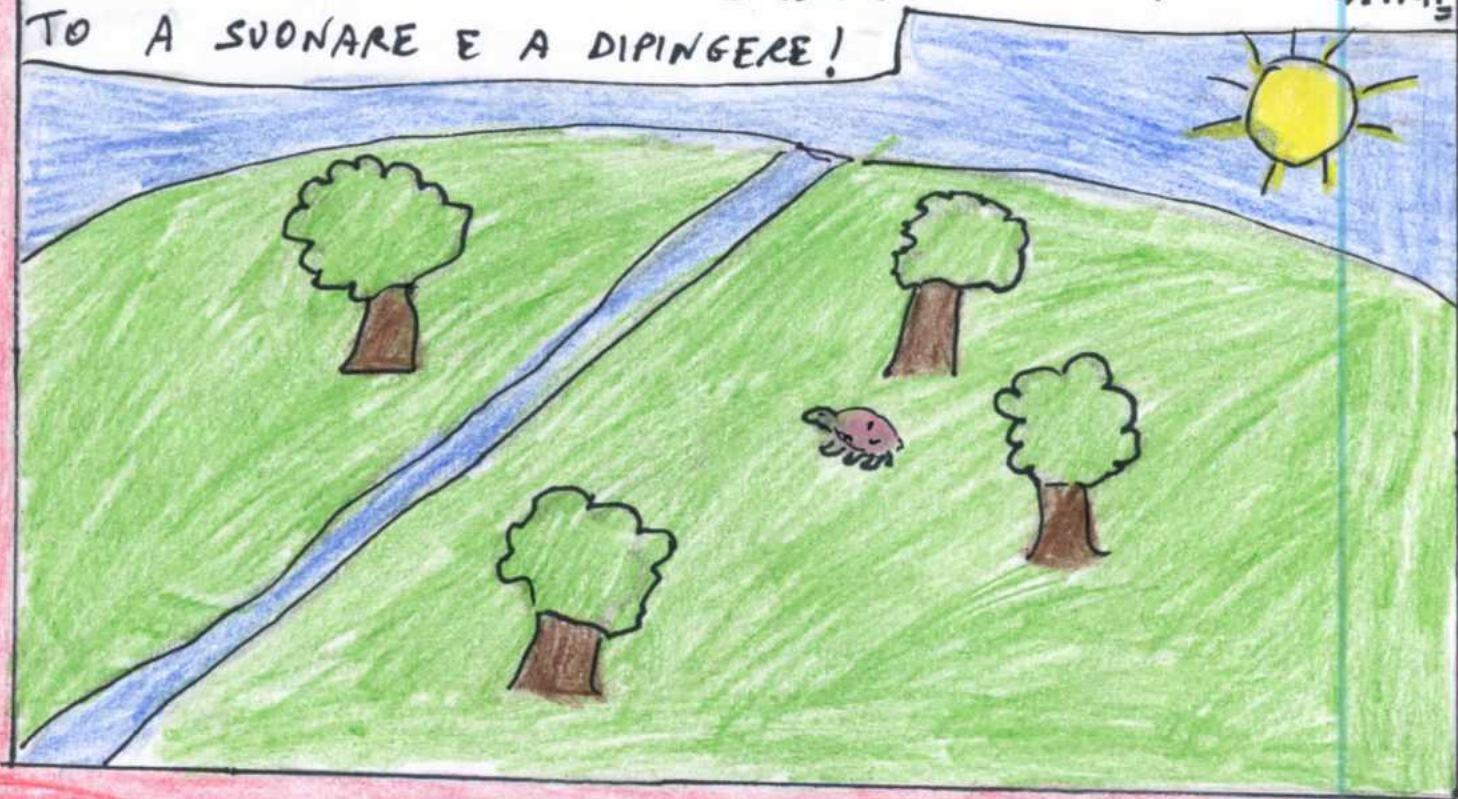
E ANDO' A RACCONTARLO ALLE
ALTRE
TARTARUGHE

DOVE E' CLEMENTINA?

CHE INGATA QUELLA CLEMENTINA!
25 PIANI PIENI DI TESORI!
NON LE MANCAVA NULLA!



CLEMENTINA STA VISITANDO IL MONDO E FORSE AVRA' IMPARA-
TO A SUONARE E A DIPINGERE!



ANTONIO TINELLA ILL. L. MILANI

ARTURO E CLEMENTINA

DUE TARTARUGHE SI INCONTRANO E DECIDONO DI SPO SARSI LA SERA STESSA



ARTURO VA A PRENDERE DEL CIBO AD ENTRAMBI



CLEMENTINA DECISE DI SUONARE IL FLAUTO MA ARTURO LA CREDEVA UNA SBOCCHETTA ALLORA SI MISE A RIDERE E LO FECE COSI' ANCHE PER ALTRE COSE



ARTURO PORTO' UN GRAMMOFONO A CLEMENTINA PER ASCOLTARE LA MUSICA MA LEI SI ANNOIAVA



VALENTINA L'AL.M. **CONTINUA...**

ARTURO HA DATO
TANTE COSE A
CLEMENTINA CHE LA
SUA CASA È DIVENTA
TA DI 25 PIANI E
CHE PER CLEMENTINA
ERA UN PESO
INCREDIBILE



CLEMENTINA VA A
FARE UNA PASSEGGIATA
SENZA GUSCIO MA
NON TORNA PIU'
INDIETRO DA ARTURO



ARTURO CHIEDE
A TUTTE LE ALTRE
TARTARUGHE DOVE ERA
ANDATA A FINIRE
SUA MOGLIE MA NESSUNA
L'AVEVA VISTA. DA
QUEL TEMPO TUTTE
LE TARTARUGHE SEGUONO
L'ESEMPPIO DI
CLEMENTINA.



VIOLA VALENTINA

ARTURO

E

CLEMENTINA

ARTURO E CLEMENTINA SI INCONTRARONO SUL BORDO DEL LAGHETTO E DECISERO DI SPOSARSI LA SERA STESSA.



CLEMENTINA ORGANIZZAVA TANTI PROGETTI PER LORO, MA ARTURO PENSAVA AL CONTRARIO.



UN GIORNO ARTURO LASCIO' CLEMENTINA A CASA PERCHE' DOVEVA ANDARE A PESCARE PERO' CLEMENTINA SI ANNOIAVA A STARE DA SOLA...



VISTO CHE CLEMENTINA SI ANNOIAVA SEMPRE AVEVA CHIESTO AD ARTURO...



VISTO CHE A CLEMENTINA PIACEVA LA MUSICA ARTURO LE REGALA UN GRAMMOFONO...



UNA SERA CLEMENTINA DISSE CHE VOLEVA DIPINGERE PERCHE' I PAIORI LA EMOTIONAVANO E QUINDI ARTURO LE REGALO' UN DIAMANTO.



"L. MILANI"

CLAS.4ª MICHELA ANGIUS

PIÙ COSE LE REGALAVA
ARTURO, PIÙ IL GUSCIO
DI CLEMENTINA DIVENTAVA
PESANTE, E QUINDI DECISE
DI FARE UNA PASSEGGIA-
TA.



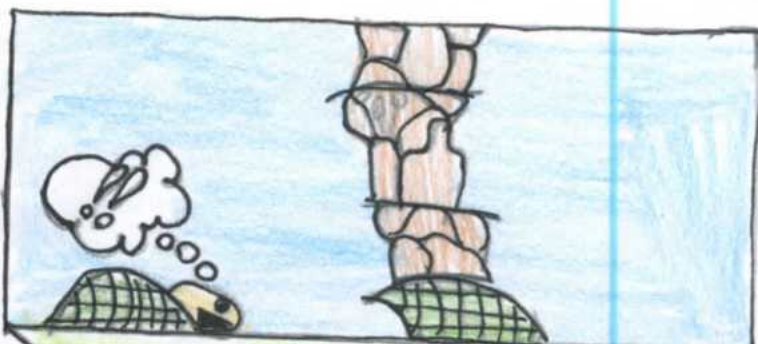
LA PASSEGGIATA DIVENTÒ UN' ABITUDINE E QUINDI
SE NE ANDÒ DAL SUO GUSCIO E LASCIÒ ARTURO.



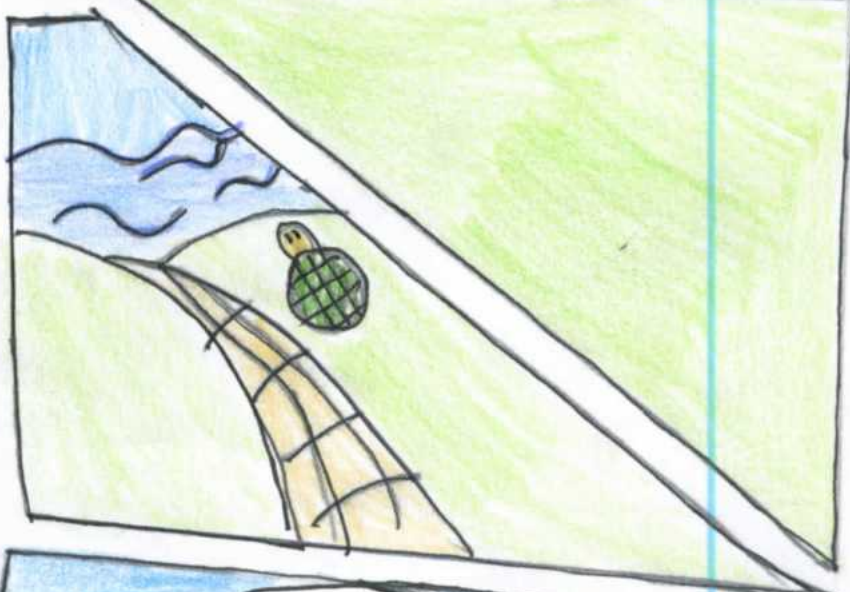
" L. MILANI "

CLASIA MICHELA ANGIUS

CLEMENTINA USCÌ DAL GUSCIO
E ANDÒ A PASSEGGIARE
MA QUANDO ARTURO
TORNO NON LA TROVÒ



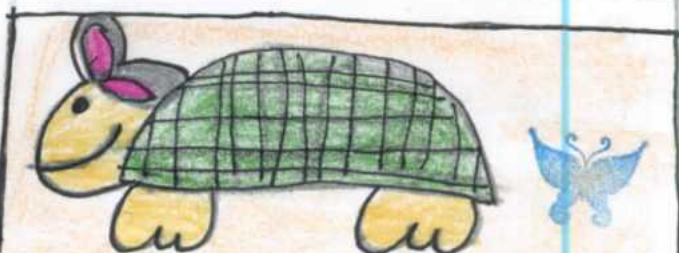
MA POI LA PASSEGGIA
TA DIVENTÒ UNA
ABITUDINE E
COSÌ CLEMENTINA ANDÒ
VIA!



^{ARTURO}
MENTRE STAVA CON
LE ALTRE TARTARU
GHE SI VANTAVA
DICENDO...



MA FORSE CLEMENTINA
SI STAVA DIVERTENDO



FINE

CHIARA TAURO IVA

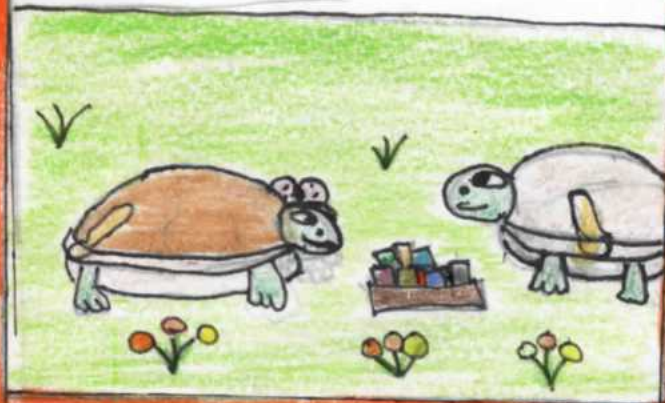
ARTURO E CLEMENTINA



ARTURO
E CLEMENTINA
SI SPOSARONO
SULLA RIVA
DEL LAGHETTO
E CLEMENTINA PROPONE
DI ANDARE A
VENEZIA E ARTURO
GLI RISPONDE SI SI
CON UN'ARIA MOLTO
VAGA



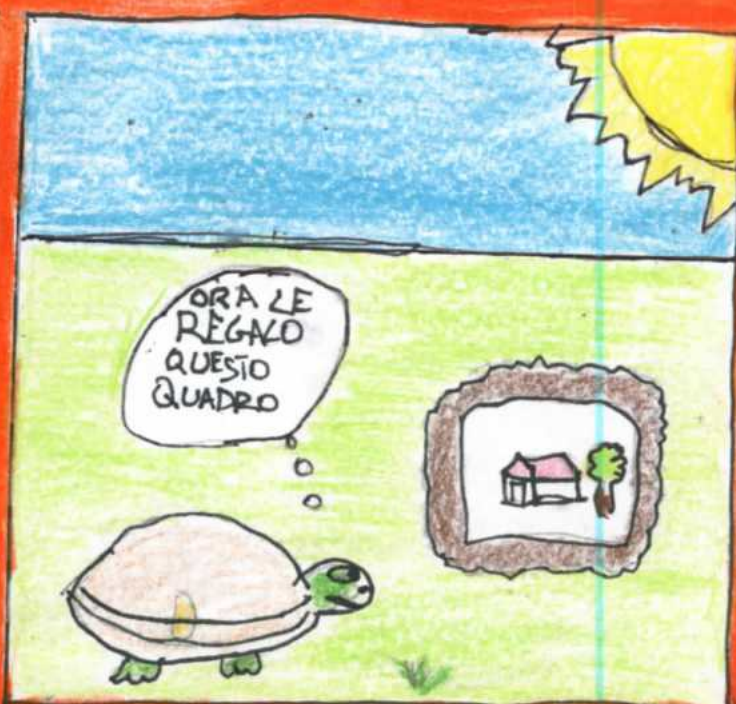
ARTURO PORTA DA MAPPA
RE A CLEMENTINA



ARTURO PORTA A CLEMENTINA UN
GRAMMOFONO



Francesco Rina



FRANCESCO RINA IV

ARTURO E CLEMENTINA

ARTURO E CLEMENTINA SI SPOSANO

FINALMENTE!

CLEMENTINA STA A CASA DA SOLA

CHE NOIA!

INVECE ARTURO VA A PESCAR DA SOLO

CLEMENTINA CHIEDE UN FLAUTO

ARTURO MI COMPRI UN FLAUTO?

TU NON SEI CAPACE DI LEGGERE LE NOTE!

ARTURO REGALA UN GRAMMOFONO A CLEMENTINA CHE E' SEMPRE DISTRATTA E LE DICE...

CLEMENTINA LEGA BENE IL GRAMMOFONO ALLA CASA

CLEMENTINA VEDE DEI FIORI E VORREBBE DI PINGERE L'1. CHIEDE DEI COLORI AD ARTURO

ARTURO, MI PIACEREBBE DIPINGERE, NON SEI CAPACE

IL PESO SULLA CASA DI CLEMENTINA CRESCE.

LEGA IL QUADRO PER BENE E NON PERDERLO

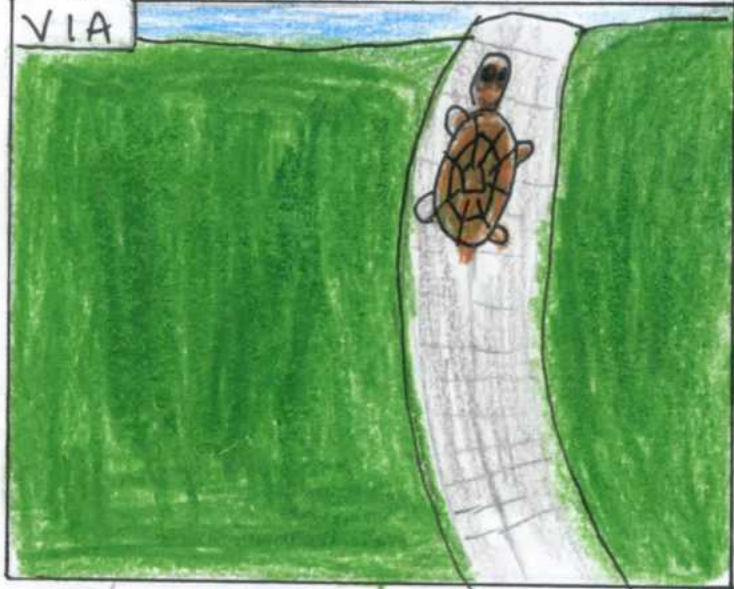
Sc. "L. MILANI"

Martina Canale 4^a A LORENZINI

CLEMENTINA ESCE DAL GUSCIO E VA A PASSEGGIARE MA QUANDO ARTURO TORNA NON LA TROVA



LA PASSEGGIATA DIVENTA UN'ABITUDINE E ALLA FINE CLEMENTINA VA VIA



ARTURO PARLANDO CON LE ALTRE TARTARUGHE DICE...



MA FORSE CLEMENTINA SI STAVA DIVERTENDO



MOLTE TARTARUGHE SEGUONO L'ESEMPIO DI CLEMENTINA

FINE

Sc. "L. MILANI"

MARTINA CAVALLO IV A

ARTURO



F



CLEMENTINA

CLEMENTINA E ARTURO
SI INNAMORANO E
SUBITO SI SPOSANO



ARTURO E CLEMENTINA
VANNO INSIEME A
PESCARRE



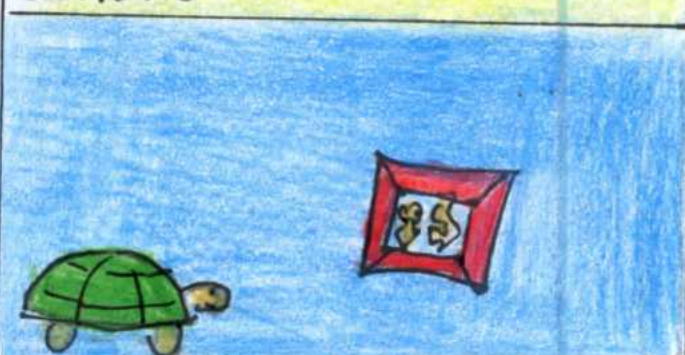
CLEMENTINA PASSA LE SUE
GIORNATE A CASA MENTRE
ARTURO ESCE



CLEMENTINA VEDE DEI
FIORI E VORREBBE
DIPINGERLI

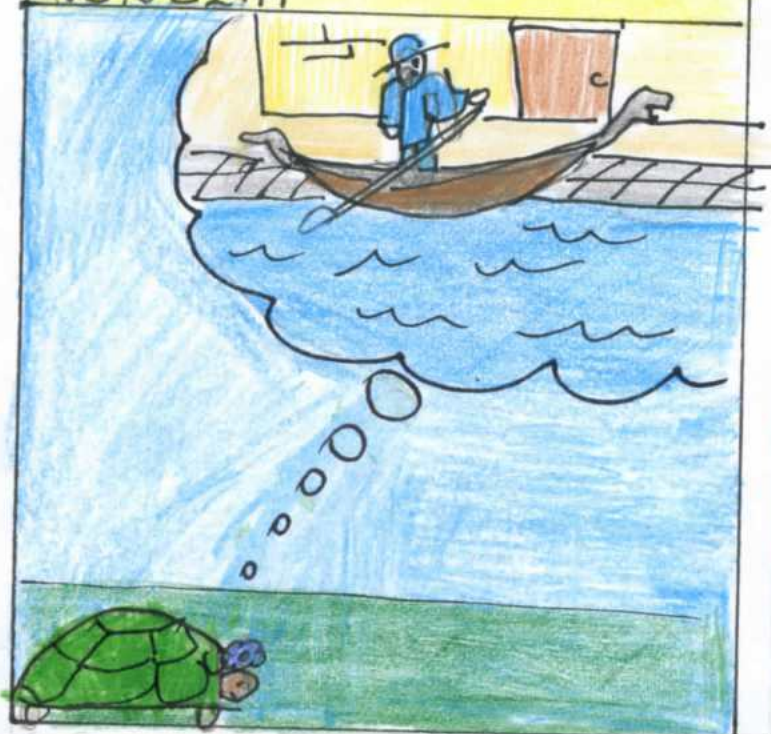


ARTURO DICE A CLEMEN-
TINA CHE NON SA DIPIN-
GERE E LE REGALA UN
QUADRO



GIULIA CAPUTI LA "L. MILANI"

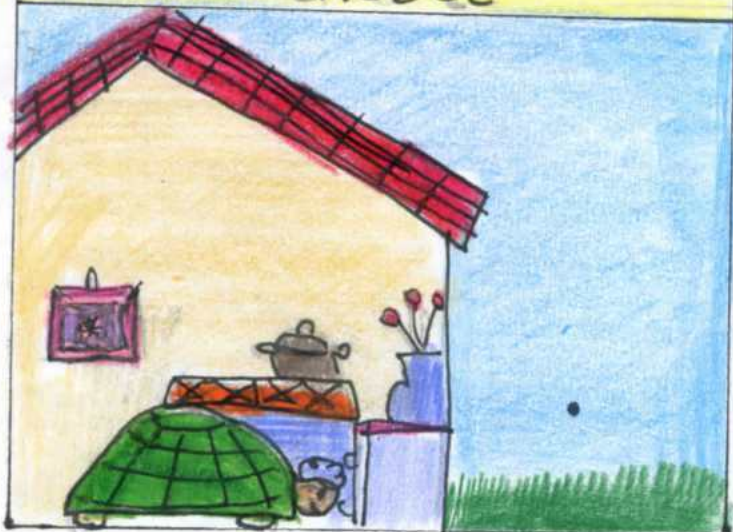
CLEMENTINA VORREBBE
FARE UN VIAGGIO A
VENEZIA



ARTURO PERÒ LE PORTA
UN VASO DI MURANO



CON IL PASSARE DEL
TEMPO IL PESO SULLA CASA DI
CLEMENTINA CRESCE



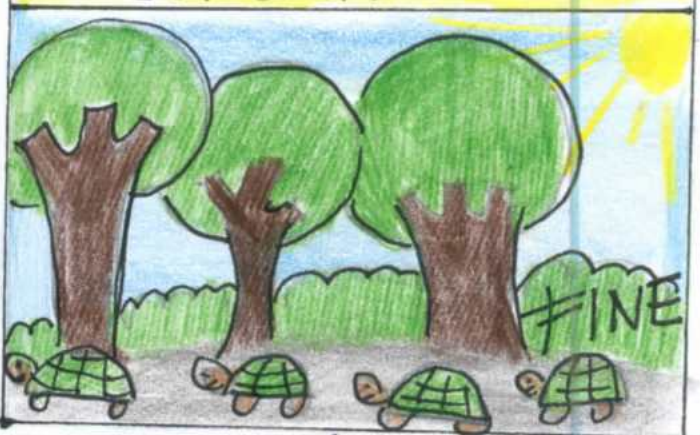
UN BEL GIORNO ARTURO
TORNA A CASA MA CLEMEN
TINA NON C'È.



ARTURO RACCONTA LA
SUA STORIA AGLI AMICI



MOLTE TARTARUGHE
SEGUONO L'ESEMPIO
DI CLEMENTINA



4ª - GIULIA CAPUTI L. M.



PER UN PÒ SI PRESE CURA DEL GRAMMOFONO MA POI SI ANNOIO!!!

LA CASA DI CLEMENTINA DIVENTAVA SEMPRE PIÙ PICCOLA

IN SEGUITO CLEMENTINA CHIESE UNA TAVOLOZZA PER DIPINGERE



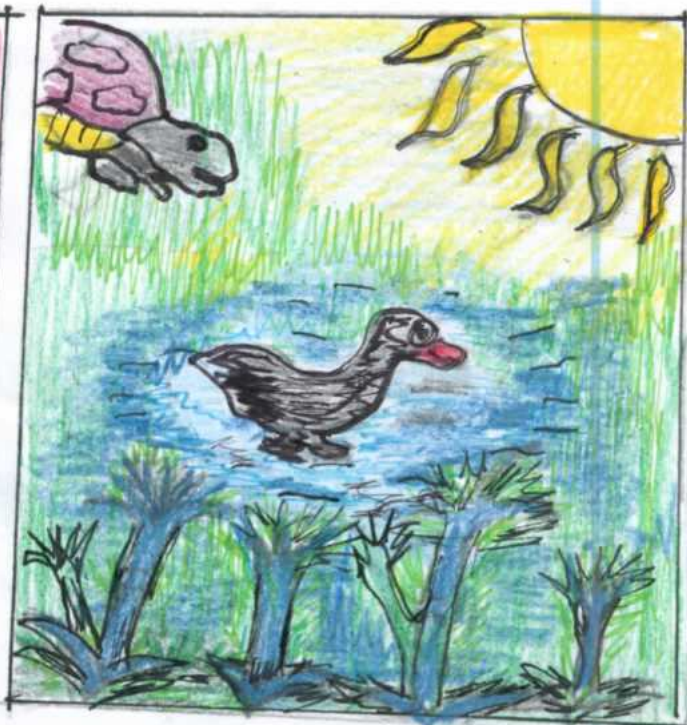
INVECE GLI PORTA UN QUADRO

POI CONTINUAVA A PORTARE COSE CHE CLEMENTINA NON CHIEDEVA

Sc. "L. MILANI"

- Lorenzo Rutigliano d. IVA

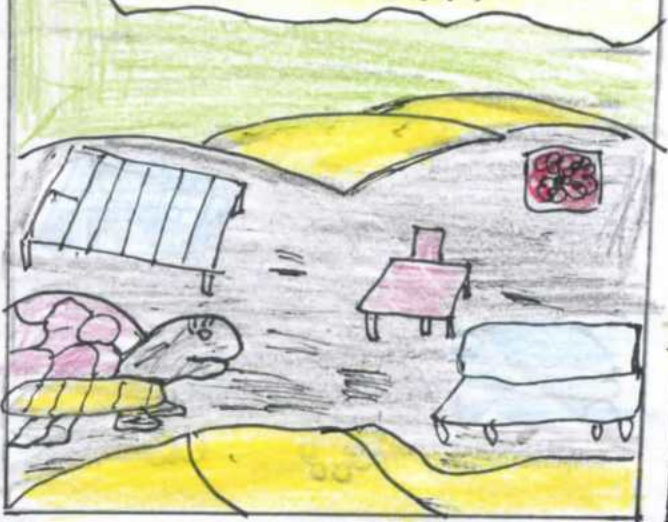
AD
UN
CERTO
PUNTO...
QUANDO
ARTURO ANDAVA
A PROCURARE
IL CIBO CLEMENTINA
USCIVA DAL GUSCIO
E ANDAVA A FARE LUNGHE
PASSEGGIATE.....



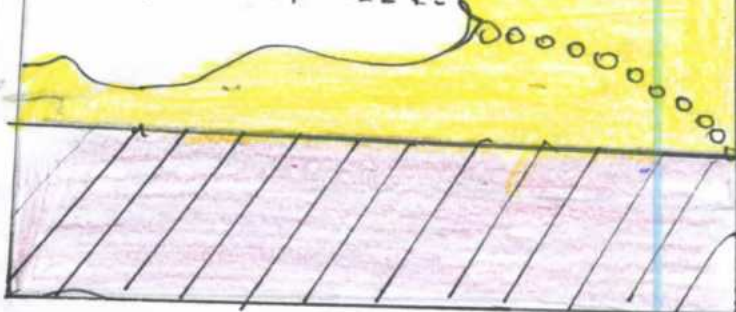
DA ALLORA INIZIÒ AD USCIRE PIÙ SPESSO,
ARTURO ALLORA INIZIÒ A DUBITARE DI
CLEMENTINA ----



E UN BRUTTO GIORNO
CLEMENTINA SE NE
ANDÒ.....



DA QUEL GIORNO
ARTURO RACCONIÒ
A TUTTI CHE LA SUA
CLEMENTINA ERA
INGRATA ----

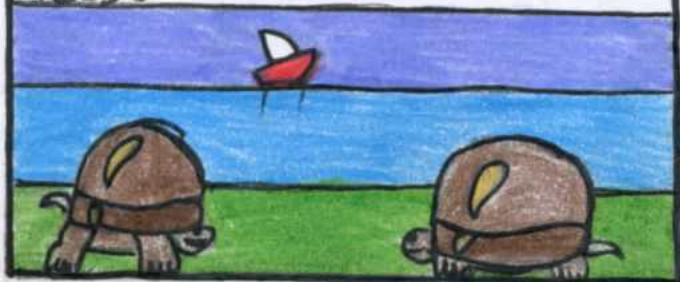


"Sc." L. MILANI

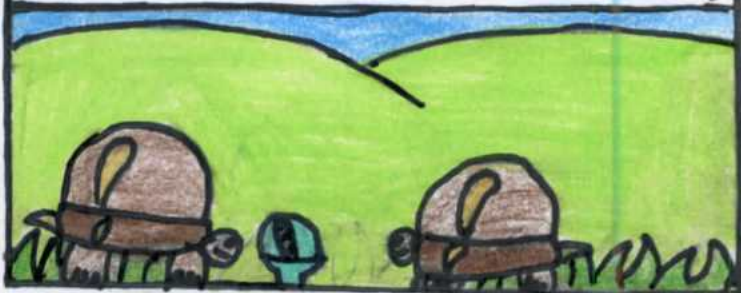
Lorenzo Antigliano cl. IV A

ARTURO E CLEMENTINA...

UN BEL GIORNO DI PRIMAVERA
DUE TARTARUCHE SI INCONTRARONO
AL BORDO DI UN CAGNETTO E
DECISERO DI SPOSARSI IL GIORNO
STESSO



UN GIORNO ARTURO DOVEVA
ANDARE A PESCARE PER
PORTARE DA MANGIARE A CLEMENTINA



CLEMENTINA DISSE AD ARTURO
...E ARTURO LE DISSE...



ARTURO LE PORTÒ UN GRAMMOFONO



IL GIORNO DOPO CLEMENTINA DISSE
AD ARTURO... E ARTURO LE DISEGNÒ



E ARTURO LE PORTÒ UN QUADRO



IL GIORNO DOPO CLEPENTINA
DISSO AD ARTURO... E ARTURO LE
RISPOSE...

CLEPENTINA CHIESE AD ARTURO
CHE VOLEVA ANDARE A VENEZIA
DA ARTURO...



E ARTURO LE PORTO...

E CLEPENTINA ADESSO HA
UNA CASA DI 25 PIANI.



COSI', CLEPENTINA SI
SENTIVA ANNOIATA CON
ARTURO E SENEANDO

E ARTURO RACCONTO' A TUTTI
LA SUA STORIA CON
CLEPENTINA E DISS E...



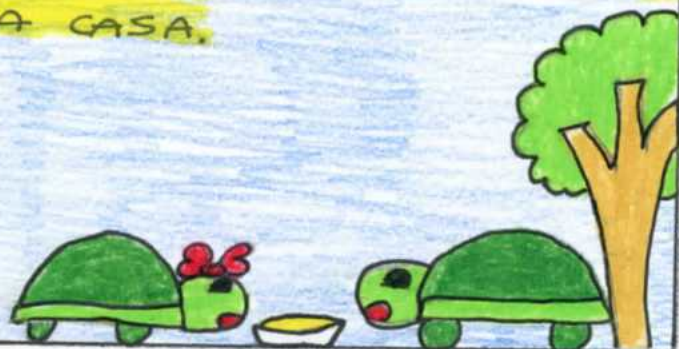
ARTURO E

CLEMENTINA

FRA ARTURO E CLEMENTINA SCOPPIÒ L'ATTORE IL GIORNO CHE SI INCONTRARONO E DECISERO DI SPOSARSI LA SERA STESSA.



ARTURO VA A PESCARE INSIEME A CLEMENTINA E PORTANO DA TANGIARE A CASA.



ARTURO, UN GIORNO DICE A CLEMENTINA CHE DEVE RESTARE A CASA MENTRE LUI VA A PESCARE



CLEMENTINA TUTTA ANNOIATA CHIESE AD ARTURO DI COMPRARGLI UN FLAUTO MA LUI RISPOSE CHE ERA STONATA E DOPO QUALCHE GIORNO LE PORTO' UN GRATTIFOONO.



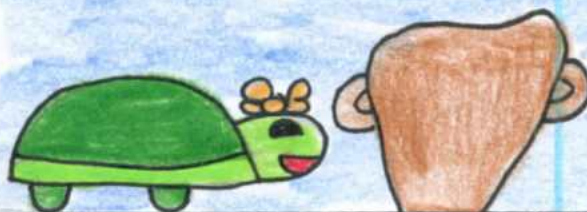
CLEMENTINA VIDE DEI BEI FIORI E DICE CHE LI VORREBBE DIPINGERLI.



ARTURO LE DISSE CHE NON ERA BRAVA A DIPINGERE E COSÌ LE PORTO' UN QUADRO GIÀ DISEGNATO.



CLEMENTINA VORREBBE ANDARE A VENEZIA PERÒ ARTURO LE PORTO' UN VASO DI MURANO.



ANTEA 4^a A

CON IL PASSARE DEL TEMPO IL PESO DELLA CASA DI CLEMENTINA DIVENTÒ SEMPRE PIÙ PESANTE.



LEI TUTTA ANNOIATA E STANCA DI QUEL PESO LASCIO' LA SUA CASA E SE NE ANDO' VIA E COSÌ NON TORNÒ PIÙ.



ARTURO QUANDO TORNÒ A CASA NON TROVÒ PIÙ CLEMENTINA E DA QUEL GIORNO RACCONTÒ LA SUA STORIA A TUTTE LE TARTARUGHE.



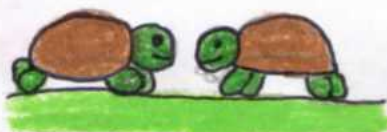
TUTTE LE TARTARUGHE SEGUIRONO IL SUO ESEMPIO.



FINE DELLA STORIA
Di ARTURO E
CLEMENTINA

ANTEA 4ª

ARTURO E CLEMENTINA



UN GIORNO ARTURO E CLEMENTINA SI INCONTRARONO E SI SPOSARONO



ARTURO E CLEMENTINA SI SPOSANO SULLA RIVA DEL FIUME



CLEMENTINA E ARTURO MANGIANO SULLA RIVA



CLEMENTINA CHIEDE AD ARTURO UN FLAUTO MA LUI L'HA PRENDE IN GIRO



ARTURO PORTA IL GRANDIFANO A CLEMENTINA



CLEMENTINA CHIEDE AD ARTURO CHE VUOLE Dipingere MA L'HA PRENDE IN GIRO



ARTURO PORTA UN QUADRO A CLEMENTINA



CON IL PASSARE DEI GIORNI CLEMENTINA CHIEDE LE COSE



CLEMENTINA CON LE COSE SUL GUSCIO FECE COSTRUIRE UN ALTRO PIANO



MICHELE P. IVA



FINE DELLA STORIA DI ARTURO E CLEMENTINA

MICHELE P. IVA

ARTURO E CLEMENTINA



IN UNA GIORNATA DI PRIMAVERA DUE TARTARUGHE ARTURO E CLEMENTINA, DECISERO DI SPOSARSI LA SERA STESSA.



GIORNO PER GIORNO CLEMENTINA SI ANNOIAVA E CHIESE AD ARTURO SE POTEVA SUONARE IL FLAUTO, MA ARTURO ARROGANTE LE RISPONSE DI NO.



CLEMENTINA AVEVA TANTI HOBBY E ARTURO LI PORTO TANTI OGGETTI RARI CHE APPESANTIVANO LA CASA DI CLEMENTINA ANCHE SERA LO STESSO TRISTE.



LA CASA DI CLEMENTINA DIVENTAVA SEMPRE PIU' GRANDE E PESANTE MA CLEMENTINA ERA SEMPRE PIU' TRISTE.

"LORENZO MILANI"

L^aA ALISA GALOTTO



CLEMENTINA SI ANDAVA E
PER CURIOSITÀ SI
TOLSE IL GUSCIO E
SI FECE UNA PASSEGGIATA.
QUESTA PASSEGGIATA DIVENNE
UN'ABITUDINE.



ARTURO TORNÒ
A CASA
E TROVÒ
IL GUSCIO
VUOTO.



ARTURO RACCONTÒ A TUTTE LE TARTARUGHE
LA SUA STORIA, CHE SEGUIRONO
L'ESEMPIO DI CLEMENTINA.

"LORENZO MILANI"

4²A ALISA GALOTTO

ARTURO
E CLEMENTINA



ARTURO E CLEMENTINA SI
SPOSANO



DA OGGI
IL CIBO
LO
PROCURO
IO



CLEMENTINA RESTA
DA SOLA E SI ANNOIA



ARTURO MI
REGALI UN FLAUTO



MA TU NON
SEI CAPACE DI
SUNARE IL FLAUTO
PERLÒ TI
REGALO UN
GRANNOFONO



CHE
SCOCIATURA



TU NON
SAI DIPIN-
GGERE TI
HO COMPRATO
UN BELLIS-
SIMO QUADRO



IL PESO SUL
GUSCO DI CLE-
MENTINA È
GIGANTESCO

ALLORA
CLEMEN-
TINA
VA VIA
DI CASA





VENTRUTO MAURIZIO 4° B



TEDESCO ROSANNA CLASSE 4^B



SERBAN CRISTIAN ADI MARIAN CLASSE 4^a B



LO SPOSALIZIO DELLE VOLPI



SANTARCANGELO SIMONE CLASSE 4^a B

LO SPOSALIZIO DELLE VOLPI.



LE VOLPI HANNO TANTI SEGRETI!!!



IL BAMBINO ESEGUE LE ISTRUZIONI DELLA NONNA E VA NEL BOSCO



SALERNO GIUSEPPE

CLASSE 4^B



PONTONE SARA CLASSE 4^a B



FORTUNATO HERMAN 4^a B

LO SPOSALIZIO DELLE VOLPI

SI RACCONTA CHE QUANDO
PIOVE E C'È IL SOLE LE
VOLPI SI SPOSANO.



FERRARA GAIA

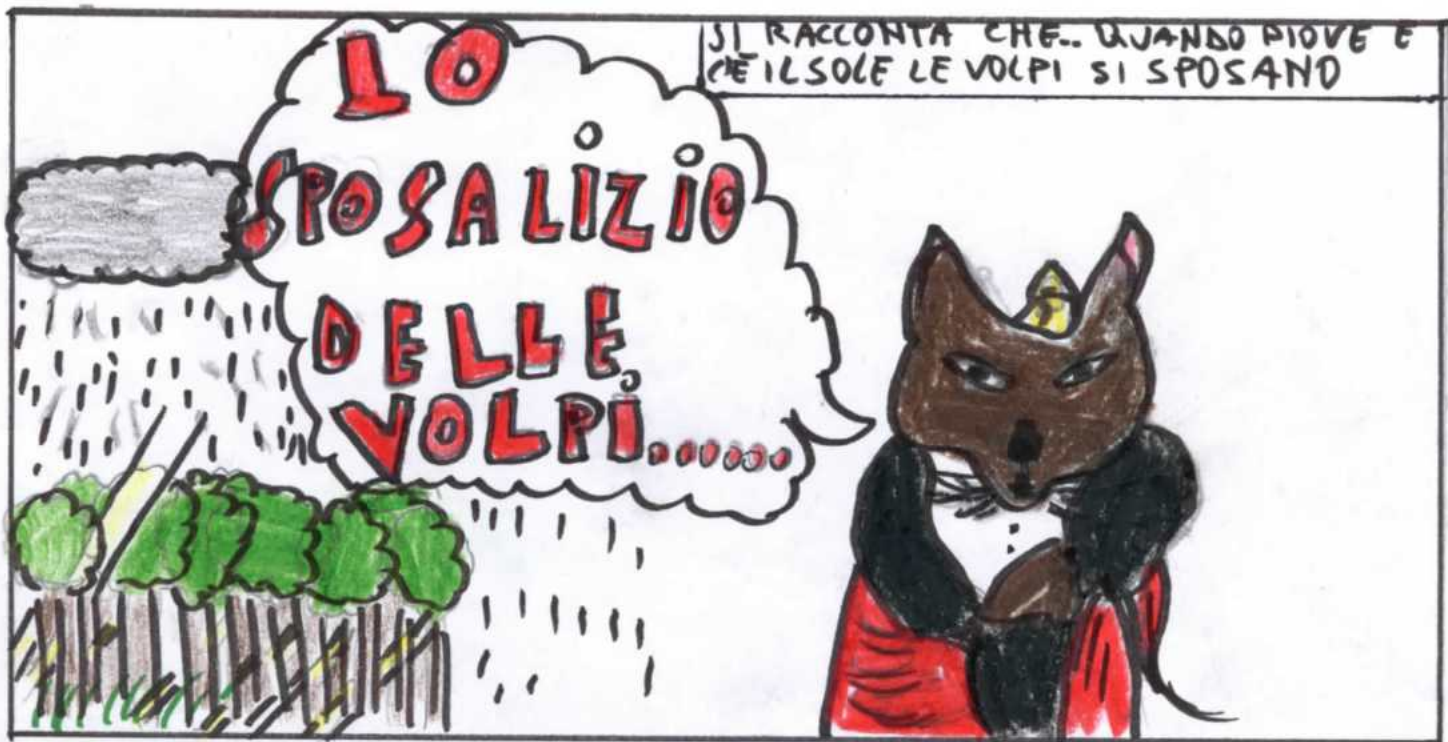
CLASSE 4^a B



ESPOSITO SARA 4° B



D'AMBROSIO FEDERICA CLASSE 4^aB



BOLOGNINO VALERIA

CLASSE 4^a B



BEVILACQUA BRYAN CLASSE 4^a B "L. MILANI"



ERCOLE E IL LEONE NEMEO

DOPO UN L'AUTOPASTO!

UNA DELLE TANTEVOLTE...
A NEMEA.....



IMMEDIATAMENTE!



UN ALTRO TENTATIVO



E ANCORA UN ALTRO



ALLA FINE ERCOLE VINCE!



Alunno: ALESSANDRA PARTELLI

I.V.C. - Scuola Primaria

I.C. "LORENZO MILANI" - POLICORO

il LEONE NEMEO

NELL'ANTICA NEMEA.....



ERACLE SI NASCONDE
VICINO ALLA TANA DEL LEONE



IL LEONE NEMEO

A NEMEA...



NEI PRESSI DELLA TANA.

FRA POCO ESPLODO! NON E' POSTO NEANCHE PER UN OSSICINO!

UFFA! E' ARRIVATO!

P
O
C
O
D
O
P
O

CREDEVO DI ESSERE IL PIU' FORTE!

SONO INVULNERABILE!

POVERA SPADA!

IN SEGUITO

CHE VITTORIA! FINALMENTE

QUANTE STELLE!

NEANCHE CON LA CLAVE!

MIO PADRE, ZEUS MI HA AIUTATO! SONO IO IL PIU' FORTE!

Alunno: ANGELA SALOTONE

cl. IV C - Scuola Primaria

I. C. " LORENZO MILANI " - POLICORO

IL LEONE NEMEO

A NEMEA ----

CHE TENERI
BOCCONEINI! NON
MI SAZZERO' MAI!

VICINO ALLA GROTTA

ECCO UN'ALTRA
PREDA? I SONO
SAZIO, PERO!

SONO STANCO DI
ASPETTARE!

DOPO UN ALTRO
TENTATIVO

PERCHE'
RIMBALZANO!?

SAPPI CHE SONO
INVULNERABILE!

OH OH! S'E BIEGATA
LA SPADA!

E ANCORA
POI ----

COSI' ERCOLE
LO STRANGOLO'...

CHE BOTTA!
MI SENTO
MALE!

URRA! L'HO STROZZATO!
SONO IO IL PIU' FORTE!

ERCOLE E IL LEONE NEMEO

A NEMEA...



ERCOLE É IN ATTESA...



il LEONE NEMEO

A NEMEA...



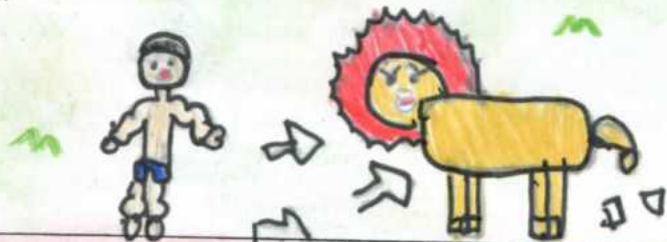
INTANTO...
VIELO ALLA GROTTA



IN
S
E
G
U
I
T
O



DOPO UN PO'



ANCORA DOPO



FINALMENTE...



Alunno: GIAMPIETRO MARIANGELA cl. IV C - Scuola Primaria

I. C. "LORENZO MILANI" - POLICORO

IL LEONE NEMICO

AVENEA ---
UN TERRIBILE LEONE



DOPPO UNA
LUNGA ATTESA---



LA
P
R
I
M
A

P
R
O
V
A

ERCOLE
RIPROVA, HA---



NON SI
SCORAGGIA---

PROVA A STRANGO:
L'ARLO... VITTORIA!

CLAVA,
FEDELE AMICA
MIA, POTEVI
FARE DI
MEGLIO!

E' GIÀ
NOTTE!
VEDO
NERO!

SONO IO
IL PIÙ
FORTE

RAGGIUNGERO
I MIEI
ANTENATI
NELL'ALDILA'!

L'IDRA DI LERNA



DIMATTEO GIANLUCA

CLASSE IV C

I.C. "LORENZO MILANI"

L'IDRA DI LERNA

NELLA PALUDE DI LERNA

PER FORZA!
SENTI CHE
PUZZA?!

CHE FAME! NON
PASSA MAI NESSUNO

E I
ASPETTA
UN LUNGO
VIAGGIO!
LA PALUDE
È LONTANA!

ERCOLE E IOLAO IN
VIAGGIO...

FORZA!
PARTIAMO!

A
P
P
P
E
N
N
A
A
R
R
I
V
A
T
I

LE MIE FRELCE
TI ANNIENTERANNO!

CHI DISTURBA? CHI
SCHIAZZA?

SUCCESSIVAMENTE

QUANTE TESTE!
VI MOZZERÒ TUTTE!
CI VUOLE SOLO
TEMPO!

ALL'IMPROVISO...

AL FUOCO!
AL FUOCO!
CHE HAI INTEN
NE DI
PARÈ

E ALLA FINE...

CHISSÀ QUANTE
ALTRE FATICHE
DOVRÒ AFFRONTARE!
L'IDRA NON
SPAVENTERÀ
PIÙ NESSUNO!

Disegno: DELLI VENERI GIACOMO

cl. IV C - Scuola Primaria

I. C. "LORENZO MILANI" - POLICORO

L'IDRA DI LERNA

NELLA PALUDE --



NEI PRESSI DELLA GROTTA



P-
U-
T-
A-
R-
D-
-



DOPO --

NON SA CON
CHI HA
A CHE FARE!



IN SEGUITO



ALLA FINE --

VITTORIA! L'IDRA
NON POTRA' PIU' NUOCERE!



Disegno: DERUGGERI FERDINANDO

cl. IV C - Scuola Primaria

I. C. " LORENZO MILANI" - POLICORO

EROLLE E IL LEONE NEMICO

A NE ME A



ERCOLE E IL LEONE

NEI PRESSI DELLA
GROTTA

A NEPIA

VI SBRANERO!
INUTILE
SCAPPARE!



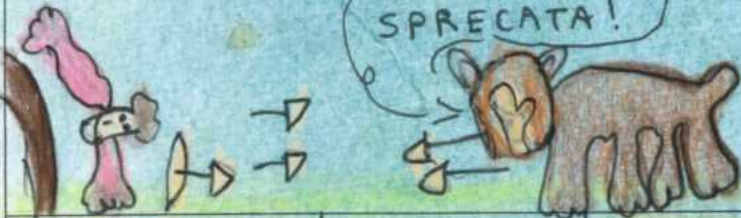
FINALMENTE
ARRIVATO!



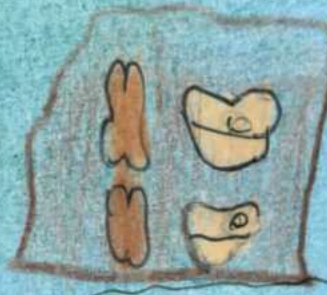
DO
PO
UN
P
O



FATICA
SPRECATA!



SUBITO DOPO



ARRENDITI!



SONO IO
IL PIU
FORTE!

PIU TARDI

SEI ANCORA
VIVO?!



IN FINE...



EVVIVA!
EVVIVA!



IL LEONE NEMEO

NELLE VICINANZE DI NEMEA---

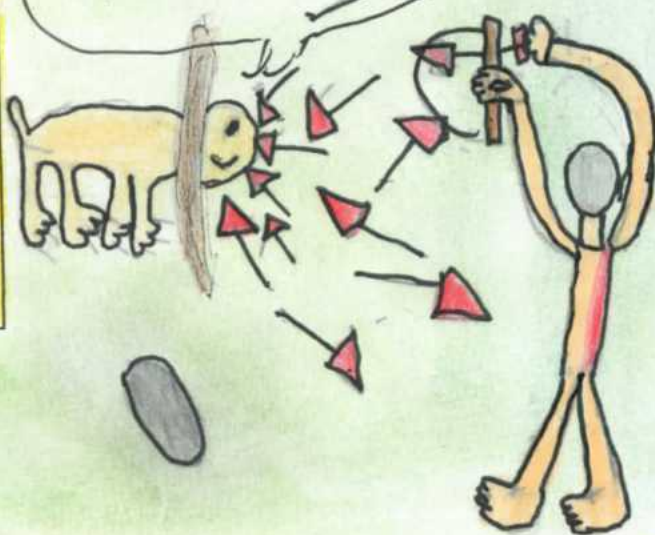


IN UN PRATO---



ALL'IMPROVVISO

BASTA! BASTA!
CHE SOLLETTICO



PIU' TARDI



ANCORA DOPO



FINALMENTE --- LA VITTORIA



Alunno: CARLUCCIO SIMONE cl. IV C - Scuola Primaria

I. C. "LORENZO MILANI" - POLICORO

ERCOLE E IL LEONE NEMEO

A NEMEA ---
IN UN PRATO



DAVANTI ALLA TANA
DEL LEONE



PIÙ TARDI ---



ANCORA DOPO



VERSO SERA
FINALMENTE ---



Alunno: BRUNO FABIANA

cl. IV C - Scuola Primaria

I. C. " LORENZO MILANI" - POLICORO

IL LEONE NEMEO

A NEMEA ...



VIRINO ALLA GROTTA



Dopo



SUCCESSIVAMENTE



ANCORA DOPO



FINALMENTE



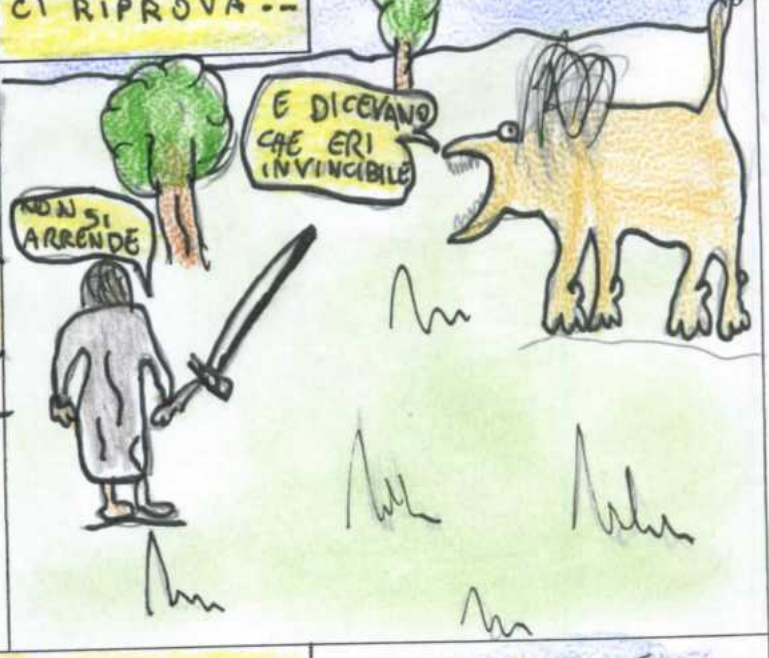
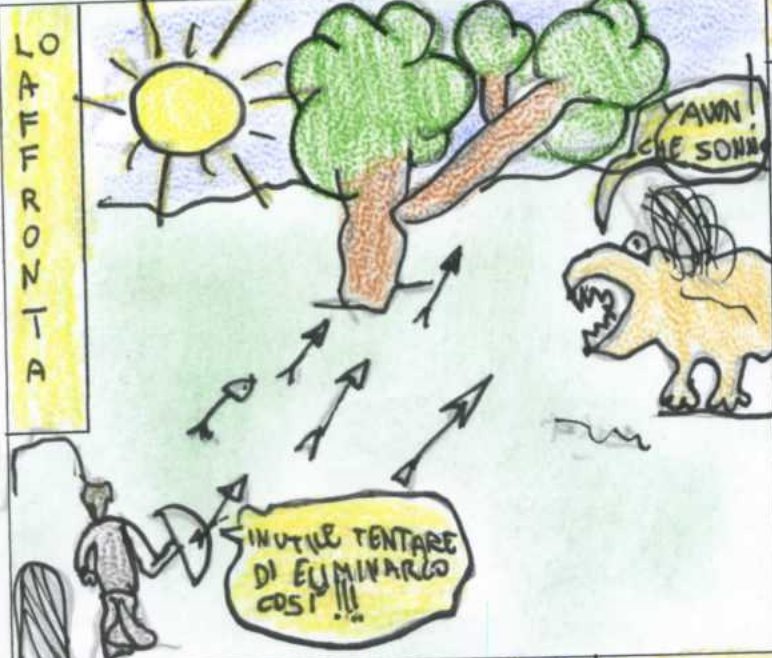
Alunno: BLEVE REBECCA

cl. IV C - Scuola Primaria

I. C. " LORENZO MILANI" - POLICORO

IL LEONE NEMEO

A NEMEA --- UN GIORNO
COME TANTI



Alunno: AFFUSO GIAMPIERO

cl. IV C - Scuola Primaria

I. C. " LORENZO MILANI" - POLICORO

ERCOLE E IL LEONE NEMEO

NELLE VICINANZE DI VERGA ...



S U C C E S S I V A M E N T E



NEI PRESSI DELLA TANA



DOPO UN PO' ...

ORA PERDO LA PAZIENZA!



PIU' TARDI...

QUANTE STELLE NEL CIELO! E GIA' NOTTE!



ALLA FINE... LA VITTORIA!

DEANKE LE MIE ARMI BATONO LA MIA FORZA



ERCOLE e il leone Nemeo

UN GIORNO A NEMEA...



CHE DELI ZIOSO
SPUNTINO!

MMH...
STA ARRIVANDO

LANCIO' LE FRECCIE,



HAHAHAHAH SONO
INDISTRUTTIBILE

ODDIO! NON
FUNZIONA

LA SPADA,



ANCORA!
SMETTILA,
ARRENDITI

PURTROPP
HO FALLITO ANCORA
MA NON MI ARRENDO

LA CLAVA,



HAHAHA

PROVIAMO CON
LA CLAVA

E ALLA FINE...

FINALMENTE CE LA
HO FATTA!



ERACLE

e il leone Nemeo

UN GIORNO ARRIVÒ UN
LEONE CHE TERRORIZZÒ
NEMEA



ERACLE ASPETTA IL
LEONE CHE ARRIVA MAC-
CHIARE DI SANGUE



ERACLE LANCIO LE
FRECCHE MA... RIMBALZANO



POI LANCIO LA
SPADA MA SI PIEGO



COLPI IL LEONE E
LO INTONTÌ



ALLA FINE LO STRANGOLÒ



Alunno: Anna Staighero

cl. IV D - Scuola Primaria

I. C. " LORENZO MILANI" - POLICORO

ERACLE E IL LEONE NEMEO

IL LEONE NEMEO SPAVENTA
LA POPOLAZIONE DI NEMEA



ERACLE È A NEMEA PER
UCCIDERE IL LEONE NEMEO



PER UCCIDERLO USO LE
FRECCHE MA SI RUPPERO



POI USÒ LA SPADA
MA IL FERRO SI PIEGÒ



IN SUCCESSIONE
USÒ LA GRANA E LO
STORDÌ



INFINE LO UCCIDE STROZZAN-
DOLO



Eracle e il leone Nemeo ♥

AIUTO
UN
LEONE



IL LEONE NEMEO SPAVENTA



POVERA ME
AIUTOOO!!

LE FRECCIE NON LE DEE
RIMBALZANO!



NON MI
POTRAI MAI
SCONFIG-
GERMI



ERACLE CON
LA SASSO

IL FERRO
SI E' PIE-
GATO =

COME
AVEVO
PREVISTO



ERACLE CON
LA CAVA

ALLI IL
MIO PO-
VERO =
MUSI
NO =

IL LEONE NEMEO
STRAPPA IL DITO
ERACLE



ERACLE STRANGOLO IL
LEONE NEMEO



SIII
EEL'HO
FATTA

NOOO!
NON MI
PUOI
SCONFIGGERE!

ERCOLE e il leone Nemeo

NELLA VECCHIA NEMEA
IL LEONE TERRORIZZAVA



IL LEONE RIENTRA NELLA
GROTTA MENTRE ERACLE LO ASPETTA

CHE BEL
PRANZETTO

SEI ARRIVATO
FINALMENTE



PROVA CON LA SPADA MA
IL FERRO SI PIEGA



CON LA CLAVA LO
INTONDISCE



ERACLE SFODERA LA SUA FORZA
STROZZANDO IL LEONE



ERGOLE

e il

Leone

NEMICO

A NEMEA UN GIORNO...



ERGOLO INIZIA A FREDE



ERDOLF e il leone Nemeo

UN BRUTTO GIORNO, UN LEONE
ATTACCO LA CIVILTÀ DI NEMEO



... NA, DOPO UN PO' ARRIVÒ
ERCOLE, E SI NASCOSE...



ERCOLE LANCIO LA
SAVA E-----



E INFINE-----



ERCOLE e il leone Nemeo

ERA MOGLIE DI ZEUS, INVIO NEMEO A UCCIDERE ERCOLE - MA INTANTO A NEMEO IL LEONE SI AGGIRAVA PER LE STRADE.....



Alunno: ALFREDO GRANDINETTI

cl. IV D - Scuola Primaria

I. C. " LORENZO MILANI" - POLICORO

ERCOLE e il leone NEMEO

UN GIORNO... A NEMEA...



Autunno: FRATELLO ILARIA

cl. IV D - Scuola Primaria

I. C. "LORENZO MILANI" - POLICORO

ERACLE

E IL LEONE

NEMICO

IL LEONE VA A CACCA DI

PERDERSI



ERCOLE SI NASCONDE
IL LEONE STA RIVANDO



ERCOLE BUTTA
LA LAVA



ERCOLE AFOCA IL
LEONE



Alunno: TOMA D'ALESSANDRO

cl. IV D - Scuola Primaria

I. C. "LORENZO MILANI" - POLICORO

ERCOLE e il leone Nemeo

IL LEONE NEMEO È STATO MANDATO DA ERA, PER DISTRUGGERE ERACLE FIGLIO DI ZEUS



ERCOLE GIUNTO A NEMEA...



PROVO A SCOCARE DELLE PEE CHE BANDA VANO DALLA SUA PELLE NEMEO BLE



RIPROVO CON LA SPADA, MA SI PIEGO



PROVO UNA TERZA VOLTA CON LA CLAVA CHE LO STORDI UN PO.



ERCOLE LO RIUSEI A INMOBILIZZARE E, CON LE SUE MANI, MISE IL BRACCIO SOTTO LA GOLA E LO STROZZO



ERIOLE E il leone Nemeo!

A Nemeo un giorno.....



Il leone tornerà
nelle sue caverne



Provò con le
spade.....



Provò con le
eleve



Alla fine lo soffocò
e vinse Eriole.



ERACLE

E IL LEONE NEMEO

ERA MANDO' UN LEONE
PERDOLISSIMO A NEMEO



NEMEO INIZIA A PAR
SI MALE, ERACLE
VINCEVA

ERACLE LO ANIMAZZA
STROZZANDOLO



ERCOLE E IL LEONE NEMEO

IL LEONE ARRIVO' A
NEMEA E DIVORO' TUTTI...



MA ECCO CHE ERCOLE
LO SEGUI' E DISSE:

OH! CHE BELLO
SPUNTINO!

ECCOLO CHE
ARRIVA!!

PROVO' CON LA
SUA SPADA



PROVO' CON LA
CLAVA MA...

INFINE LO STRANGOLO E
IL LEONE MORI'!



ERACLE E IL Leone Nemeo

IL LEONE NEMEO ERA
VENUTO A NEMEA



ERCOLE e il leone Nemeo

UN GIORNO NELLA CITTA' DI NEMEA ARRIVO' NEMEO



ERCOLE PRENDE LA CLAVA E ---

E INFINE ---



Alunno: MALVASI GABRIELE

cl. IV D - Scuola Primaria

I. C. " LORENZO MILANI" - POLICORO

LA SPERANZA MALI



PANDORA È CURIOSA



GABRIELE SISTO FINE... 4^o

ALLA FINE COMPARE LA SPERANZA.



CURSIO
LORENZAGUTFI NE 4^{ae}

LA SPERANZA, REFINA DEL MONDO



NON
VOLEVO.



STUPIDA
DONNA!
NON
DOVEVI
APPRERE IL
VASO!
ADESSO
ANDRAI
ALL' INFERNO!



AHI!



IO SONO
LA
VECCHIAIA.



E TU,
CHE
TIPO DI
MALE
SEI?



IO SONO
LA
SPERANZA.

LUDOVICA
LAGALA
4[°]F



SÌ, SÌ, LO
SPERO.



RIUSCIRAI
IL
MONDO A PERDONARMI?

LA SPERANZA CONTRO I MALI



STUPIDA DONNA!
TI AVEVO DETTO DI
NON APRIRE IL VASO!



ADESSO
VI PORTIAMO
UNA MALATTIA!



ADESSO VADO
A BATTERE I
MALI!

IL MONDO
MI POTRÀ
PERDONARE?

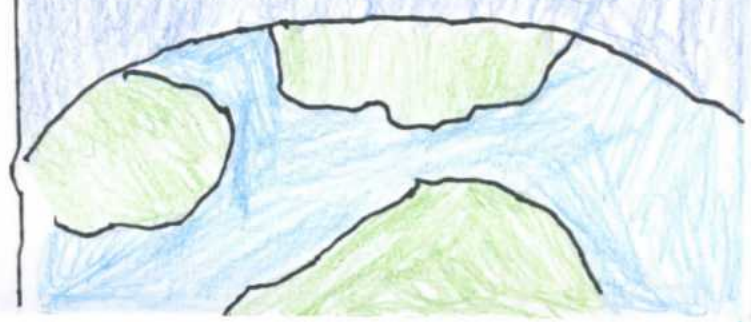
LO SPERO.



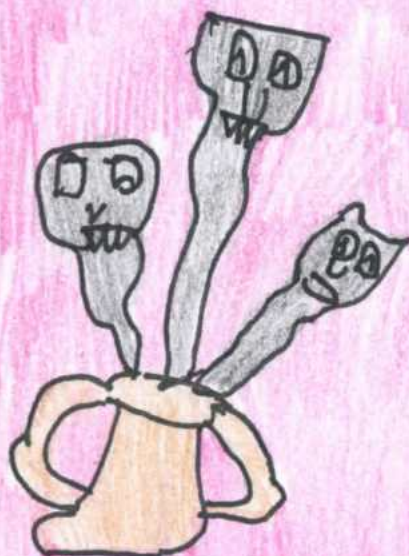
GABRIEL FARACO 4^{ta} E



SÌ! HO
SCONFITTO
I MALI!



IL VASO DI PANDORA



LA SPERANZA E I MALI

STUPIDA DONNA
TI AVEVO DETTO
DI NON APRIRLO!



SONO
RABBIAIA!

SONO
GELOSA
DELLA
SPERANZA!



SONO
LA
SPERANZA.

CHE MALE
SEI?



STERO
DI SÌ.

IL MONDO
MI POTRA
PERDONARE?



VI SCONFIGGERO!

VEDREMO PERCHÉ
SIAMO PIÙ DI
UNO.



KATIA VISAGGI 4°E



LE AVVENTURE CONTRO IL MALE



PANDORA, LA SPERANZA E I MALI



LA SPERANZA DEL VASO DI PANDORA



PANDORA E I MALI

LORENZO MASTROFRANCESCO
4[°]E



COSA SONO
QUESTI COSÌ?



STUPI DA DONNA!
TI AVEVO DETTO
DI NON APRIRE!
ORA MORIRAI!

O MIO
DIO!



ANDIAMO NEL MONDO!
AH! AH! AH!



IO SONO LA
SPERANZA!

E TU CHE
MALE
SEI?



SÌ! LO SPERO!
LO SPERO!

IL MONDO,
MI PERDONERÀ.



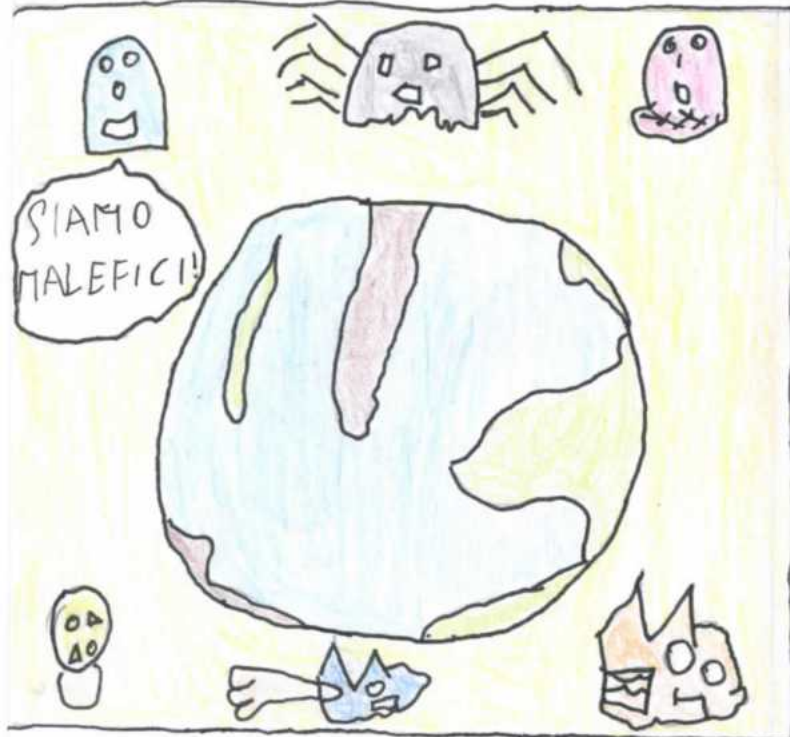
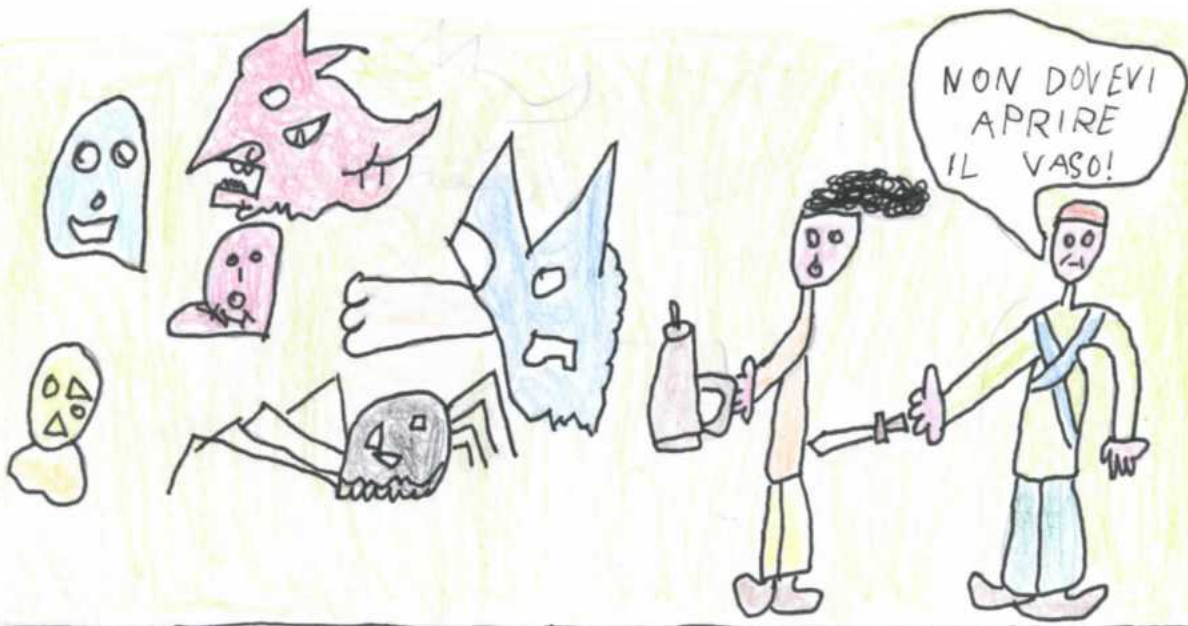
PANDORA E' MALA



CARMINE DIMATTEO
4^{EE}

FINE

LA GRANDE STORIA DI PANDORA



IL VASO DI
MERCURIO

UN GIORNO MERCURIO CONSEGNÒ UN
VASO AD EPIMETEO CHE LO PORTÒ A CASA E
DISSE APANDORA DI NON APRIRLO, MA...



O MIO
DIO!



STUPIDA DONNA!
TI AVEVO DETTO
DI NON APRIRE
IL VASO!
ORA MORIRAI!

MORTE, MALATTIA, VECCHIAIA!



AH! CAVOLO!



E TU, CHE MALE
SEI?

IO SONO LA SPERANZA
E COMBATTERÒ I MAI!



FILIPPO
MOTOLA

IL MONDO RIUSCIRÀ MAI
A PERDONARMI?

MA NON MENE
IMPORTANTEMENTE!
ORA SONO
CAVOLI TUOI!



IVE

FINE

LA SPERANZA
REGINA DEL MONDO



STUPIDA
DONNA! TI
AVEVO DET-
TO DI NON
APRILO!



VE CHIA
IA!

PRECO
PAZIONE!

FAME!

OGGI SO
NO MOLTO
ARRAB
BIATE!



TU CHE
MAE
SEI?

LA SPE
PANZA.



IL MON-
DO MI PER-
DONERA?

LO SPERO!

SARA ORLANDO
4th E



VI
SCONFIGGE-
RO!

NO! A
HEL SANFITO!

THE
END